

Consumati dalla pubblicità

La frutta c'è, ma solo in fotografia. Da qualche giorno è possibile acquistare bibite in confezioni con immagini e diciture di arance, limoni, mele, fragole, anche se tra gli ingredienti di quelle bevande la frutta non c'è. Ad autorizzare la vendita di questi prodotti è la circolare n. 168/2003 del ministero delle Attività produttive. In allarme le associazioni dei consumatori che hanno già minacciato il ricorso all'Autorità garante della concorrenza e del mercato (anche detta Autorità antitrust), l'organo che ha il compito di tutelare gli interessi dei cittadini-consumatori vigilando sul mondo della pubblicità e in particolare su quella ingannevole. Tornano ancora una volta sotto accusa i messaggi che promettono, ma non mantengono nella pubblicità come nelle etichette: tutti quegli spot che seducono i consumatori fino a indurli in errore compromettendone il comportamento economic ...

Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati

01/02/2004